Lentini. Inseguimento sui tetti concluso con due arresti e il sequestro di armi

Sono stati arrestati nella flagranza del reato di detenzione illegale di armi e munizioni clandestine i pregiudicati Giuseppe Scandurra, 54 anni, e Samuele Grasso, di 23. I carabinieri hanno raggiunto contemporaneamente le abitazioni dei due, per controlli approfonditi. Scandurra è stato trovato in possesso di una pistola semiautomatica calibro 7,65, perfettamente funzionante, di provenienza clandestina e matricola abrasa nonché 3 proiettili dello stesso calibro.
Più rocambolesche le operazioni per l'arresto del più giovane dei due. Grasso, alla vista dei carabinieri, ha tentato di disfarsi di un sacco contenente una pistola semiautomatica calibro 7,65, anch'essa di provenienza clandestina e con matricola abrasa nonché 3 caricatori e 19 proiettili. Ha tentato poi un'avventurosa fuga attraverso i tetti delle abitazioni contigue, rilevatasi vana grazie alla prontezza dei carabinieri.
A Grasso viene contestato anche il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: abilmente occultati sul terrazzo dell'abitazione, c'erano 7 grammi circa di cocaina, suddivisa in 33 dosi pronte per lo smercio.
Le armi e le munizioni poste sotto sequestro, saranno inviate ai Ris di Messina per gli accertamenti balistici al fine di verificare il loro utilizzo in eventi delittuosi. I due arrestati sono stati accompagnati in carcere, uno a Cavadonna e l'altro a Catania in piazza Lanza.

Noto. Entra in un negozio e pretende minaccioso 5 euro, denunciato ex parcheggiatore abusivo

Alcuni giorni fa era entrato in uno studio fotografico di via Cavour pretendendo il pagamento di 5 euro. Aria minacciosa, porta chiusa alle sue spalle, ha ripetuto un paio di volte il suo messaggio intimidatorio. Presi i soldi, si è allontanato.
Una veloce attività di indagine condotta dal commissariato di Noto ha permesso di individuare e denunciare per estorsione un 29enne già noto alle forze dell'ordine.
La descrizione fornita dal fotografo – in particolare sui segni di bruciature sul viso – ha messo gli agenti subito sulla pista giusta, utilizzando anche immagini di videosorveglianza.
L'uomo denunciato si era "segnalato" in passato per l'attività di parcheggiatore abusivo, costringendo in alcuni casi ignari turisti a pagare per non avere danneggiamenti alle autovetture.

Siracusa. Più sicurezza in Cittadella: contro i bulli

disturbatori, arrivano i carabinieri

I carabinieri si prenderanno cura della Cittadella dello Sport. Sono aumentate le segnalazioni di giovani che si intrufolano all’interno della struttura con l’intento di arrecare disturbo al normale svolgimento delle attività sportive o di consumare stupefacenti in locali poco frequentati. L’ultimo intervento questa mattina: a chiamare i militari alcuni insegnanti. I controlli all’interno e all’esterno della struttura sportiva non hanno prodotto alcun risultato. Il Comando Provinciale Carabinieri ha comunque deciso di intensificare i controlli a sorpresa per maggiore sicurezza.

Francofonte. In fiamme l'auto del vicesindaco Inserra, è stato un corto-circuito elettrico

Non è di origine dolosa l’incendio che, nella notte, ha distrutto l’auto del vicesindaco ed assessore all’Urbanistica di Francofonte. Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stato proprio Antonio Inserra che ha poi avvisato le forze dell’ordine. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme che avevano avvolto l’Audi parcheggiata lungo la strada. Le indagini hanno accertato che la causa del rogo potrebbe essere un corto-circuito elettrico dovuto alla vetustà della vettura.

foto archivio

Augusta. Operazione Swordfish, sequestrati al mercato 85 kg di pescato

Ottantacinque chili di pescato non idoneo al consumo umano e multe per un totale di 1.500 euro. Sono i principali risultati dell’Operazione Swordfish condotta ad Augusta dagli uomini della Guardia Costiera. Controlli su scala nazionale che nella cittaidna megarese hanno portato al sequestro del prodotto ittico avviato a smaltimento che era stato posto in vendita al mercato del giovedì.
Da aggiungere anche il sequestro di un motore fuori-bordo privo di copertura assicurativa, di circa 200 kg. di prodotto ittico e di una rete da pesca (necessita licenza) a carico di un diportista sorpreso ad effettuare pesca di frodo all’interno del torrente San Leonardo, con comminazione delle relative sanzioni amministrative assommanti a circa 2.000 euro.

Siracusa. Servizio idrico, guasto in viale Epipoli:

riparazione in corso, sospesa l'erogazione idrica

Copiosa perdita idrica nella zona alta di viale Epipoli in mattinata. Sul posto i tecnici Siam per l’intervento di riparazione. Per procedere alle necessarie operazioni si è dovuto procedere all’interruzione dell’erogazione idrica al Villaggio Miano, fino alla fine dell’intervento.

Siracusa. Servizio idrico, guasto in corso Umberto: interrotta l'erogazione

A causa della rottura di una tubazione tra corso Umberto e via del Foro Siracusano si è reso necessario l’intervento immediato dei tecnici Siam sul posto.
Per riparare il guasto si procederà all’interruzione del servizio idrico nelle zone di corso Umberto, via Malta e limitrofe fino alla fine della riparazione.

Siracusa presente a Palermo per la manifestazione Cgil

sulle pensioni

Sei pullman partiranno da Siracusa per partecipare alla manifestazione del 2 dicembre a Palermo. La Cgil si mobilita per uno dei 5 cortei nazionali con i quali viene chiesto con forza il blocco dell'innalzamento dei requisiti per andare in pensione, garanzie per un lavoro dignitoso ed un futuro per i giovani, una effettiva rivalutazione delle pensioni e l'estensione degli ammortizzatori sociali. "Porteremo a Palermo i numeri allarmanti di Siracusa, a partire dalla disoccupazione giovanile che supera il 60%", anticipa il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi.

Siracusa. E adesso che ce ne facciamo? Totem, paline e smart city: il futuro è già passato

Fino a non molto tempo fa, nella giunta comunale di Siracusa c'era anche la rubrica della Modernizzazione. Il cammino verso la "modernità" si è però interrotto, lasciando sul terreno una serie di annunci, qualche installazione oggi di complessa lettura e alcune perplessità. Nel frattempo, "modernizzazione" è divenuta "informatizzazione", come se prudenza avesse consigliato di volare più basso anche con le "parole".
Abbiamo già parlato in un precedente articolo del mesto fallimento dell'esperienza di innovazione digitale ed inclusione promessa da Siracusa Smart City. Dopo due anni di sperimentazione, la piattaforma di accesso al progetto di

Prisma è un flop. Nelle intenzioni, e purtroppo solo nelle intenzioni, Smart City Siracusa era destinato a rivoluzionare il rapporto tra Istituzioni e cittadino. Con le sue applicazioni – City Reporter, City Mover, City Point e City Data – avrebbe dovuto rendere possibile una comunicazione tramite app e telefonino per segnalare direttamente agli uffici problemi come buche o guasti alla illuminazione pubblica o ricevere informazioni sui percorsi delle navette elettriche in tempo reale. E molto altro. Tutto rimasto solo sperimentazione, mai divenuta realtà. Eppure è ancora online il sito di Siracusa Smart City dove suonano come beffa le diapositive che girano in loop per magnificare il progetto.
Vi ricordate, poi, i totem intelligenti? Era il giugno del 2014 e vennero piazzate queste scatole nere, alte e strette, in alcuni dei punti di grande afflusso turistico del centro storico e del parco archeologico. I 6 totem che il Cnr destinò a Siracusa hanno regolarmente funzionato fino a pochi mesi fà. Davano informazioni sulla città, ricostruzioni in computer grafica dei suoi principali monumenti, divertenti app ma anche notizie utili per spostarsi in città. Il "Qr code", invece, permetteva esperienze di realtà aumentata su smartphone o tablet. Per amore della precisione, i totem dovevano anche raccogliere dati sulla qualità dell'aria attraverso il "camino" in cima. Oggi il totem di piazza Duomo è mestamente guasto, con un messaggio di errore che rimbalza sullo schermo come nei primi videogiochi Atari. Poco distante, in piazza Minerva, totem direttamente spento e tenuto insieme da un curioso laccio. Degli altri attivi si è persa l'originaria funzione: in piazza Archimede, in Largo XXV Luglio e accanto al Talete appare solo la schermata che promoziona il wi-fi gratuito in Ortigia. Che cosa sia successo improvvisamente al progetto originario non è dato saperlo.
E altrettanto misteriosa è la sperimentazione infinita delle paline alle fermate dei bus elettrici comunali. Ne sono state installate a giugno 2016 appena 2: una in piazza Archimede, l'altra alla stazione. Dovevano fornire informazioni sui tempi di attesa delle navette. Ma non sono mai entrare in servizio.

E ancora oggi riportano la scritta sul display “linea blu elettrica – test”. Neanche l’orario è quello giusto, visto che segnala un’ora avanti. Ma tant’è, quello è veramente un dettaglio. Pagano anche loro il flop del progetto Siracusa Smart City a cui erano collegate per lavorare in maniera integrata con l’applicativo City Mover.
Non è peregrino domandarsi cosa fare adesso di questi oggetti urbani installati sul territorio. La lista di domande sarebbe lunga: funzionano? Se si, possono farlo 365 giorni l’anno? Avranno una qualche utilità?
L’inflazionato “smart” è ormai aggettivo archiviato a Siracusa. Come i segni del suo passaggio. Non stupitevi. A Siracusa neanche gli orologi analogici hanno vita lunga. Anni addietro il Comune ne piazzò due, eleganti, in corso Gelone ed in corso Umberto. Pur essendo analogici e non ancora digitali, anche quelli si fermarono per non rientrare più in servizio. Fecero anche di meglio: sparirono. A proposito, dove sono?

Siracusa. Qualità della vita e le ultime classifiche: Garozzo sorride, l'opposizione invita alla prudenza

Gli annuali rapporti sulla qualità della vita firmati dal Sole24Ore e da ItaliaOggi segnalano un recupero di Siracusa, che quest’anno guadagna qualche posizione pur rimanendo sempre nella parte bassa delle due distinte graduatorie.
“I risultati positivi fanno emergere un quadro confortante ma,

per quanto mi riguarda, ancora insoddisfacente, che ci spinge a un ulteriore impegno in questo scorcio di tempo che ci separa dalle prossime elezioni". E' la lettura dell sindaco, Giancarlo Garozzo, ai numeri evidenziati dagli indicatori di macroarea presi in esame dai due rapporti.
"Le analisi dei due giornali – prosegue il sindaco Garozzo – giungono mentre ci avviamo a concludere questa prima esperienza amministrativa, cioè mentre ci avviamo a raccogliere i frutti di scelte che sapevamo sarebbero state misurabili solo a lunga scadenza. In particolare, il balzo in avanti di 10 punti rispetto al 2016 registrato dal Sole 24 Ore è rilevante, se vista in ambito locale, perché è la migliore performance rispetto al resto della Sicilia e perché ci vede in crescita in tutt'e sei le aree prese in esame. Significativo è il risultato nell'area lavoro e innovazione, che ci vede ampiamente primeggiare nell'Isola: esso è il sintomo di un territorio dinamico e che sta puntando sulla tecnologia per uscire dalla crisi, strada da noi indicata ai giovani finanziando il bando sulle start-up", l'analisi nel dettaglio del primo cittadino. "Ovviamente non ci accontentiamo perché le difficoltà delle famiglie e i ritardi sono sotto gli occhi di ciascuno di noi. Tuttavia, se guardo in prospettiva alla luce degli investimenti che stiamo facendo, ad esempio, nella riqualificazione urbana e delle novità introdotte col nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, ritengo che le prossime classifiche potranno confermare la tendenza positiva".
I consiglieri di opposizione, Cetty Vinci e Salvo Sorbello, non la vedono esattamente allo stesso modo. "Vorremmo consigliare a chi esulta maggiore buonsenso: quando la classifica era negativa l'amministrazione dichiarava, come ha fatto negli anni passati, che la classifica stessa non era indicativa perché compilata su dati provinciali e quindi non può essere fatto alcun raffronto con il passato. Visto che anche quest'ultima classifica è stata stilata per le province, un po' di prudenza non guasterebbe".